



2021/2038(INI)

17.6.2021

PARERE

della commissione per il commercio internazionale

destinato alla commissione per gli affari esteri

sul futuro delle relazioni UE-USA
(2021/2038(INI))

Relatore per parere (*): Bernd Lange

(*). Procedura con le commissioni associate – articolo 57 del regolamento

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per il commercio internazionale invita la commissione per gli affari esteri, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. sottolinea che l'Unione europea e gli Stati Uniti vantano il rapporto economico più integrato al mondo, che comprende anche le relazioni bilaterali più ampie e profonde al mondo in materia commerciale e di investimento con scambi di beni e servizi per un valore di oltre 1 000 miliardi di EUR all'anno; rammenta che le economie dell'UE e degli Stati Uniti rappresentano nel loro insieme oltre il 40 % del PIL mondiale e quasi un terzo dei flussi commerciali a livello globale;
2. ribadisce l'importanza di rinsaldare le relazioni commerciali transatlantiche in qualità di alleati e partner commerciali storici, non da ultimo alla luce dell'attuale crisi legata alla COVID-19, allo scopo di promuovere il multilateralismo, favorire un sistema commerciale aperto e regolamentato e individuare soluzioni comuni alle pressanti sfide globali, ivi compresa la salute mondiale;
3. prende atto delle indicazioni già fornite dalle controparti statunitensi e delle dichiarazioni della rappresentante statunitense per il Commercio Katherine Tai in occasione dell'audizione sull'agenda commerciale 2021 dell'amministrazione Biden;
4. ribadisce, in tale contesto, il proprio sostegno alla nuova strategia commerciale dell'UE, che mira, anche attraverso l'agenda transatlantica dell'Unione, a creare sinergie tra obiettivi di politica interna ed esterna in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite;
5. considera la politica commerciale uno strumento geopolitico strategico per l'agenda transatlantica; sottolinea che gli Stati Uniti sono un partner commerciale fondamentale e accoglie pertanto con favore i segnali positivi provenienti dall'amministrazione Biden relativi ai suoi piani per rafforzare le relazioni bilaterali con l'UE, e chiede una rinnovata cooperazione che dovrebbe portare risultati duraturi e concreti negli anni a venire, tenendo conto del fatto che le nostre relazioni economiche sono influenzate anche da interessi di sicurezza nel contesto di un'autonomia strategica aperta;
6. sottolinea la necessità di individuare azioni comuni basate su interessi e valori condivisi, come pure su rischi e minacce comuni, al fine di contribuire a una ripresa economica globale sostenibile e inclusiva dalla pandemia di COVID-19;
7. ribadisce l'esigenza di riformare il sistema commerciale globale, in modo da garantire condizioni di parità a livello mondiale, e di collaborare per l'elaborazione di nuove norme, in particolare in relazione alle pratiche commerciali sleali, dato che la concorrenza sleale sta colpendo duramente le nostre imprese e i lavoratori;
8. sostiene l'approccio di partenariato nella leadership con gli Stati Uniti, compresa una posizione coordinata nei confronti della Russia e della Cina, incentrato sul perseguimento di interessi condivisi nelle trasformazioni verde e digitale delle nostre economie, nonché iniziative comuni in materia di fornitura di beni pubblici globali;

sottolinea che "i lavoratori e i salari", come pure catene di approvvigionamento più resilienti, sostenibili e responsabili, fanno parte di tale agenda; esorta in tal senso entrambe le parti a coordinare il proprio approccio al lavoro forzato e alle condizioni di sfruttamento della manodopera e a cooperare per migliorare il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle norme ambientali negli accordi commerciali e a livello multilaterale, anche traendo insegnamenti dall'esperienza altrui per applicare le disposizioni in modo più efficace;

9. sottolinea la necessità di dimostrare che relazioni commerciali migliori tra l'UE e gli Stati Uniti andranno a vantaggio dei cittadini, in particolare di quelli lasciati indietro dalla globalizzazione, e delle imprese su entrambe le sponde dell'Atlantico; invita in tal senso l'UE e gli Stati Uniti a collaborare e allineare le proprie strategie per realizzare sinergie di investimento, segnatamente per realizzare le transizioni verde e digitale sostenibili e inclusive delle rispettive economie;
10. osserva che le sfide comuni affrontate da UE e Stati Uniti assumono sempre più spesso un carattere non militare e rientrano nell'ambito del nostro partenariato economico; chiede pertanto un dialogo parlamentare transatlantico continuo e rafforzato in materia di commercio tra il Parlamento europeo e il Congresso degli Stati Uniti, attraverso l'interazione fra commissioni tra la commissione per il commercio internazionale del Parlamento europeo, dalla parte dell'UE, e la commissione competente in materia di fiscalità della Camera dei rappresentanti, la sua sottocommissione per il commercio e la commissione per le finanze del Senato, dalla parte degli Stati Uniti, nonché nell'ambito del dialogo legislativo transatlantico; invita nello specifico a istituire una sottocommissione sul commercio e la tecnologia in seno al dialogo legislativo transatlantico per integrare la dimensione esecutiva del Consiglio per il commercio e la tecnologia e per esercitare un controllo democratico su quest'ultimo;
11. accoglie con grande favore il sostegno degli Stati Uniti alla nuova direttrice generale dell'OMC, Ngozi Okonjo-Iweala, e il ritorno degli Stati Uniti all'accordo di Parigi; accoglie con favore la sospensione temporanea di quattro mesi dei dazi relativi a Airbus e Boeing, che ha avuto un effetto negativo sproporzionato sui prodotti agroalimentari dell'UE, quale un passo positivo verso l'individuazione di una soluzione duratura per le sovvenzioni all'aviazione civile; osserva che la sospensione di tali dazi terminerà nel luglio 2021 e sollecita la ricerca di una soluzione che porti a una revoca permanente di tali tariffe;
12. plaude alla volontà degli Stati Uniti di avviare discussioni per affrontare l'eccesso di capacità produttiva dell'acciaio e dell'alluminio; prende atto della decisione della Commissione di sospendere l'aumento dei dazi sulle importazioni dagli Stati Uniti per controbilanciare le misure statunitensi;
13. apprezza altresì la rapida conclusione dell'accordo sui contingenti tariffari dell'OMC, che è stato il primo accordo concluso con gli Stati Uniti sotto la nuova amministrazione Biden e dimostra la volontà di quest'ultima di trovare soluzioni concordate con l'UE nel quadro dell'OMC;
14. riconosce al tempo stesso che permangono alcuni interessi divergenti; esorta, in tale contesto, entrambe le parti a risolvere le controversie bilaterali; esorta gli Stati Uniti a

eliminare le misure commerciali unilaterali, a evitare minacce di ulteriori misure riguardanti le imposte sui servizi digitali, ad astenersi dall'adottarne di nuove e a concentrarsi sugli aspetti che ci avvicinano; attribuisce grande importanza al vertice UE-USA del giugno 2021 quale punto di partenza per continuare a migliorare le nostre relazioni commerciali e vagliare nuove opportunità di maggiore cooperazione;

15. esorta gli Stati Uniti, nonostante i colloqui in corso, a eliminare immediatamente i dazi di cui alla sezione 232 sull'acciaio e l'alluminio, poiché le società europee non possono essere considerate una minaccia alla sicurezza nazionale da parte degli Stati Uniti e sottolinea la necessità di affrontare congiuntamente i timori associati alle eccedenze di capacità di produzione dell'acciaio e dell'alluminio di paesi terzi; ribadisce, fra l'altro, l'intenzione dell'UE di eliminare i dazi sui prodotti industriali tra l'UE e gli Stati Uniti;
16. accoglie con favore, pur deplorando la conclusione delle 301 indagini sulle imposte sui servizi digitali, la sospensione dei sei mesi di ritorsioni commerciali nei confronti di settori economici quali il settore calzaturiero negli Stati membri che hanno introdotto un'imposta sui servizi digitali mentre sono in corso i negoziati nel quadro dell'OCSE; esprime preoccupazione in merito all'elenco preliminare di ritorsioni tariffarie elaborato dalla rappresentante statunitense per il Commercio risultante da 301 indagini sulle diverse imposte sui servizi digitali dell'UE, che comprende settori manifatturieri di particolare rilevanza, come quello calzaturiero e del pellame, che potrebbero finire con l'essere esclusi dal mercato statunitense qualora fossero introdotti dazi aggiuntivi; esorta la Commissione e gli Stati membri ad accelerare e concludere quanto prima i negoziati nel quadro della proposta dell'OCSE sulla tassazione del digitale e a intraprendere tutte le azioni possibili per evitare ulteriori danni economici alle imprese dell'UE, in particolare le PMI, specialmente nel contesto delle strategie per la ripresa dalla COVID-19; ritiene che, tenuto conto della competenza esclusiva dell'UE in materia di politica commerciale comune e delle minacce di ritorsione da parte degli Stati Uniti per le leggi sulla tassazione del digitale, sia preferibile un approccio europeo comune rispetto a singole misure a livello nazionale, in particolare per evitare un ulteriore aggravamento delle controversie tariffarie transatlantiche;
17. riconosce che permangono potenzialità inesplorate legate alla riduzione della burocrazia e al rafforzamento del partenariato economico transatlantico; sottolinea, nel contesto della corsa tecnologica in atto, l'importanza di un rigoroso spazio di regolamentazione transatlantico per le nostre imprese, in particolare per le tecnologie emergenti in ambito digitale, energetico e climatico; si attende che entrambe le parti affrontino in un dialogo i timori espressi dall'UE in merito al "Buy American Act" e al "Jones Act" statunitensi, compresi gli appalti pubblici e l'accesso ai mercati dei servizi;
18. sostiene un approccio comune nell'affrontare la crisi della COVID-19, aumentando fra l'altro la disponibilità e l'abbordabilità dei vaccini; invita UE e Stati Uniti a collaborare e a guidare gli sforzi tesi a risolvere il problema della carenza di vaccini al fine di garantire che i vaccini siano distribuiti quanto prima in tutto il mondo e al maggior numero possibile di persone; ricorda che il mondo sta affrontando un problema di scarsità di vaccini a livello globale; invita pertanto l'UE e gli Stati Uniti a collaborare con i produttori in modo da aumentare la capacità di produzione mondiale di vaccini e componenti al fine di realizzare l'uguaglianza vaccinale; invita entrambe le parti ad astenersi dal ricorrere a misure di limitazione delle esportazioni, a garantire il corretto

funzionamento delle catene di approvvigionamento, a garantire i necessari trasferimenti di tecnologia e a migliorare la preparazione per future emergenze sanitarie globali; esorta entrambe le parti a intensificare la cooperazione normativa, al fine di agevolare l'accesso ai farmaci essenziali;

19. invita la Commissione e l'amministrazione Biden a sostenere attivamente le iniziative del nuovo direttore generale dell'OMC riguardanti, in particolare, la salute; sottolinea, in tale contesto, la posizione del Parlamento su una potenziale deroga all'accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPS) espressa nella sua risoluzione del 10 giugno 2021¹;
20. ritiene importante valutare tutte le flessibilità applicabili nel quadro dell'accordo TRIPS allo scopo di incrementare la capacità di produzione globale di vaccini e componenti, pur riconoscendo l'importanza della protezione dei diritti di proprietà intellettuale europei al fine di preservare la capacità di innovazione delle imprese; sottolinea che l'individuazione di soluzioni riguardanti i diritti di proprietà intellettuale rappresenta soltanto un aspetto della risposta globale comune;
21. sottolinea che l'OMC rimane la pietra angolare del sistema commerciale multilaterale regolamentato; chiede una cooperazione rafforzata sulla riforma dell'OMC, compresa la riforma delle sue tre funzioni principali, che implica il ripristino e la riforma urgente dell'organo d'appello e il rafforzamento delle funzioni di monitoraggio e deliberazione dell'OMC, tra l'altro promuovendo accordi multilaterali aperti;
22. esorta entrambe le parti a cooperare sulla regolamentazione del commercio di prodotti sanitari, l'elaborazione di norme per il commercio digitale e la definizione di un'ambiziosa agenda in materia di ambiente e clima, tra le altre attività, riavviando i negoziati relativi all'accordo sui beni ambientali, e a lavorare su proposte comuni, tra l'altro, sulle regole relative alle sovvenzioni e l'eliminazione graduale delle sovvenzioni ai combustibili fossili;
23. si aspetta che entrambe le parti trovino un accordo in merito ai risultati concreti da conseguire nell'ambito della 12^a conferenza ministeriale dell'OMC (MC12), predisponendola alle transizioni verde e digitale, ivi compresi un accordo sulla pesca, una dichiarazione sul commercio e la salute, un programma di lavoro per la riforma del sistema di risoluzione delle controversie, un programma di lavoro sulle sovvenzioni all'industria e le imprese statali, nonché progressi significativi nei negoziati sul commercio elettronico;
24. incoraggia entrambe le parti a collaborare per aggiornare le norme dell'OMC sulle imprese statali, sulle sovvenzioni all'industria, sull'eccesso di capacità e sul trasferimento di tecnologie al fine di rendere l'organizzazione adeguata alle sfide del XXI secolo; è in tal senso favorevole al rafforzamento dell'iniziativa trilaterale con il Giappone e invita l'UE e gli Stati Uniti a guidare una coalizione di paesi con vedute analoghe in seno all'OMC, al fine di concordare nuove norme, sviluppando anche uno strumento autonomo contro sovvenzioni straniere sleali; si aspetta che entrambe le parti

¹ Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 sul tema "Affrontare la sfida globale della COVID-19: gli effetti della deroga all'accordo TRIPS dell'OMC sui vaccini, le terapie, i dispositivi e sull'incremento delle capacità di produzione e fabbricazione nei paesi in via di sviluppo", testi approvati, P9_TA(2021)0283.

- promuovano e si impegnino a perseguire accordi multilaterali; invita gli Stati Uniti a rinnovare il proprio impegno a favore dell'accordo sugli appalti pubblici dell'OMC;
25. prende atto del risultato della prima riunione ad alto livello del dialogo UE-USA sulla Cina, in cui le due parti hanno ribadito che le loro relazioni commerciali con la Cina sono sfaccettate e caratterizzate da elementi di cooperazione, concorrenza e rivalità sistemica; sostiene, ove possibile, un approccio strategico congiunto nei confronti della Cina, nonché la cooperazione all'interno di quadri multilaterali su sfide comuni come i cambiamenti climatici, le pratiche commerciali sleali che portano a distorsioni del mercato e la disparità di trattamento;
 26. richiama l'attenzione sull'importanza di mantenere una posizione coordinata allo scopo di contrastare le sovvenzioni distorsive all'industria, segnatamente per quanto concerne le imprese statali e l'eccessiva capacità nei settori critici, i trasferimenti forzati di tecnologia, il furto di proprietà intellettuale, le joint venture obbligatorie, le barriere di mercato e il divieto di lavoro forzato, includendo una discussione sulla fase uno dell'accordo tra Stati Uniti e Cina e sull'accordo globale in materia di investimenti dell'UE;
 27. osserva che tali problemi non possono essere risolti unilateralmente o bilateralmente e richiedono l'istituzione di una coalizione di partner con vedute analoghe a livello internazionale nel quadro dell'OMC;
 28. sottolinea l'importanza di includere, nella strategia congiunta UE-USA e nell'ambito dell'OMC, il rispetto dei diritti umani, anche nella gestione delle imprese internazionali; sottolinea a tale proposito la necessità di una legislazione vincolante in materia di dovuta diligenza e invita gli Stati Uniti ad aderire a tale approccio e a sostenerlo lungo l'intera catena di approvvigionamento;
 29. ritiene che l'UE e gli Stati Uniti dovrebbero rafforzare la cooperazione transatlantica sulla connettività sostenibile e regolamentata come risposta all'iniziativa cinese Belt and Road, e auspica una cooperazione futura con particolare riguardo al mantenimento di standard di qualità elevati;
 30. invita la Commissione, pur promuovendo il dialogo e l'azione comune, a promuovere con convinzione gli interessi dell'UE e la sua autonomia strategica aperta e a rispondere ai doveri ingiustificati degli Stati Uniti, all'applicazione extraterritoriale di sanzioni, contraria al diritto internazionale, e alle barriere di mercato; sottolinea l'esigenza di rafforzare le misure commerciali autonome dell'UE;
 31. chiede, in particolare, agli Stati Uniti di garantire che le procedure degli appalti pubblici siano trasparenti, aperte e prevedibili, sulla base del principio di parità di trattamento;
 32. invita la Commissione a elaborare una proposta riguardante uno strumento inteso a scoraggiare e contrastare le azioni coercitive di paesi terzi e una legislazione al fine di sostenere le imprese europee oggetto di tali sanzioni e che operano nel rispetto del diritto internazionale;
 33. incoraggia entrambe le parti a impegnarsi in un dialogo ambizioso e a trovare un quadro per un'azione congiunta e a cercare accordi commerciali e di investimento selettivi

attraverso il rilancio di un dialogo strategico ad alto livello;

34. chiede un partenariato normativo, verde, sostenibile e digitale rafforzato attraverso il Consiglio per il commercio e la tecnologia; chiede un accordo sulla valutazione della conformità, che andrà a vantaggio in particolare delle PMI, un approccio coordinato alla definizione di norme internazionali per le tecnologie cruciali ed emergenti, come l'intelligenza artificiale, e la cooperazione normativa per le grandi società tecnologiche, nonché le imposte digitali e globali; invita l'UE e gli Stati Uniti a scambiarsi informazioni e a cooperare sul monitoraggio degli investimenti esteri in settori strategici, comprese le informazioni su possibili acquisizioni ostili;
35. incoraggia entrambe le parti allo scambio delle migliori pratiche normative; esorta l'UE e gli Stati Uniti a proseguire i negoziati sulla valutazione di conformità al fine di eliminare gli ostacoli non tariffari finanziariamente onerosi; sottolinea quanto sia importante che entrambe le parti siano allineate e guidino una coalizione di partner con vedute analoghe al fine di promuovere l'uso di norme transatlantiche da parte delle organizzazioni di normazione internazionali;
36. invita entrambe le parti a utilizzare il commercio quale mezzo per combattere i cambiamenti climatici e realizzare una convergenza verso l'alto; le esorta in tal senso a cooperare per la fissazione del prezzo del carbonio e in particolare a coordinarsi in merito all'elaborazione di un meccanismo di adeguamento del carbonio alla frontiera, e su misure efficaci contro il commercio illecito di armi e sul rafforzamento della trasparenza e della responsabilità del commercio di armi, comprese le esportazioni di armi degli Stati Uniti e degli Stati membri dell'UE;
37. invita gli Stati Uniti e l'UE a collaborare su un'imposta globale sulle società nel quadro dell'OCSE, accogliendo favorevolmente in particolare l'accordo raggiunto dai paesi del G7 sulla riforma fiscale globale e sottolineando l'accordo su un'aliquota globale minima dell'imposta sulle società di almeno il 15 % e a cooperare nella lotta alle pratiche commerciali fraudolente e dannose;
38. sottolinea che partner commerciali ed economici più forti creano alleanze più salde; accoglie con favore gli sforzi compiuti da entrambe le parti per rendere le proprie catene di approvvigionamento più resilienti, in particolare in relazione alle materie prime critiche;
39. chiede una cooperazione rafforzata tra UE e Stati Uniti nell'Artico che tenga in considerazione l'apertura di nuove vie di navigazione e la possibile disponibilità di risorse naturali a causa dei cambiamenti climatici e tenga conto dei crescenti interessi economici nell'Artico da parte di altri paesi quali la Cina; invita la Commissione a includere dette sfide e opportunità nella prossima strategia per l'Artico;
40. esorta la Commissione, come pratica generale, a essere trasparente nella propria cooperazione con gli Stati Uniti, pubblicando fra l'altro tutte le proposte inviate alla controparte e garantendo il coinvolgimento del Parlamento e della società civile nell'elaborazione di dette proposte, in modo da rafforzare la fiducia dei consumatori e dei cittadini.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE IN SEDE DI COMMISSIONE
COMPETENTE PER PARERE**

| | |
|---|---|
| Approvazione | 17.6.2021 |
| Esito della votazione finale | + : 39 - : 2 0 : 1 |
| Membri titolari presenti al momento della votazione finale | Anna-Michelle Asimakopoulou, Tiziana Beghin, Geert Bourgeois, Saskia Bricmont, Jordi Cañas, Daniel Caspary, Miroslav Číž, Arnaud Danjean, Paolo De Castro, Emmanouil Fragkos, Raphaël Glucksmann, Markéta Gregorová, Roman Haider, Christophe Hansen, Heidi Hautala, Danuta Maria Hübner, Herve Juvin, Karin Karlsbro, Maximilian Krah, Danilo Oscar Lancini, Bernd Lange, Margarida Marques, Gabriel Mato, Sara Matthieu, Emmanuel Maurel, Carles Puigdemont i Casamajó, Samira Rafaela, Inma Rodríguez-Piñero, Massimiliano Salini, Helmut Scholz, Liesje Schreinemacher, Sven Simon, Dominik Tarczyński, Mihai Tudose, Kathleen Van Brempt, Marie-Pierre Vedrenne, Jörgen Warborn, Iuliu Winkler, Juan Ignacio Zoido Álvarez |
| Supplenti presenti al momento della votazione finale | Svenja Hahn, Michiel Hoogeveen, Joachim Schuster |

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

| 39 | + |
|-------------|---|
| ECR | Geert Bourgeois, Emmanouil Fragkos, Michiel Hoogeveen, Dominik Tarczyński |
| ID | Roman Haider, Danilo Oscar Lancini |
| NI | Tiziana Beghin, Carles Puigdemont i Casamajó |
| PPE | Anna-Michelle Asimakopoulou, Daniel Caspary, Arnaud Danjean, Christophe Hansen, Danuta Maria Hübner, Gabriel Mato, Massimiliano Salini, Sven Simon, Jörgen Warborn, Iuliu Winkler, Juan Ignacio Zoido Álvarez |
| Renew | Jordi Cañas, Svenja Hahn, Karin Karlsbro, Samira Rafaela, Liesje Schreinemacher, Marie-Pierre Vedrenne |
| S&D | Miroslav Číž, Paolo De Castro, Raphaël Glucksmann, Bernd Lange, Margarida Marques, Inma Rodríguez-Piñero, Joachim Schuster, Mihai Tudose, Kathleen Van Brempt |
| La Sinistra | Helmut Scholz |
| Verdi/ALE | Saskia Bricmont, Markéta Gregorová, Heidi Hautala, Sara Matthieu |

| 2 | - |
|-------------|-----------------|
| ID | Maximilian Krah |
| La Sinistra | Emmanuel Maurel |

| 1 | 0 |
|----|-------------|
| ID | Herve Juvin |

Legenda

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astensioni